

Come contrastare un fenomeno che comporta danni rilevanti all'economia nazionale e all'immagine dell'intero sistema produttivo

Certificazione AEO, strumento efficace nella lotta alla contraffazione

L'utilizzo di banche dati pervasive e potenti (come il portale Falstaff) e la collaborazione con l'Agenzia delle Dogane consentono di effettuare un'efficace azione preventiva e repressiva contro la pratica della contraffazione dei prodotti della nostra industria.

Nell'intervista a Michele Branca, Direttore regionale dell'Agenzia delle Dogane della Lombardia, oltre ai diversi aspetti tecnici, normativi e applicativi che riguardano questo fenomeno sono evidenziati i vantaggi in termini di snellimento delle procedure doganali che le aziende possono conseguire certificandosi come Operatore Economico Autorizzato (AEO).

A CURA DI CARMELA MASSARO, RESPONSABILE "PROGETTO DOGANA FACILE"

In occasione della parte pubblica dell'Assemblea ANIMA dello scorso 8 luglio, il Presidente di ANIMA, Sandro Bonomi, e il Presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, hanno sottolineato più volte la necessità che la lotta alla contraffazione venga fortemente sostenuta da tutti: pubbliche amministrazioni, governo e imprese.

E se è vero che gli strumenti repressivi e di prevenzione stanno sempre più affinandosi nell'eterna lotta contro la criminalità organizzata così come contro i furbastris isolati (anch'essi capaci di creare danni significativi all'economia nazionale ed europea), utilizzando tecnologie e banche dati pervasive e potenti (soprattutto il portale Falstaff), è anche vero che è possibile chiedere alle imprese oneste e sensibili al problema della contraffazione di collaborare fattivamente con l'Agenzia delle Dogane.

Collaborazione che può passare, anzitutto e con grandi benefici per le aziende, attraverso i percorsi di certificazione volti a ottenere lo status "Operatore Economico Autorizzato" (AEO).

Abbiamo parlato di tale formidabile sinergia, nei giorni im-



Michele Branca, Direttore regionale dell'Agenzia delle Dogane della Lombardia

mediatamente successivi all'Assemblea, con il Direttore Regionale per la Lombardia dell'Agenzia delle Dogane, Michele Branca, che ha sempre mostrato particolare attenzione e sensibilità sia verso la lotta alla contraffazione sia nei confronti della diffusione della certificazione AEO per far conoscere la quale ha promosso e partecipato a diverse iniziative conoscitive in Lombardia.

Ingegner Branca, come lei ben sa la contraffazione rappresenta una grande piaga per l'industria italiana e per la meccanica non meno che per altri settori e la lotta alla contraffazione

diviene sempre più una priorità per tutelare le imprese italiane.

Sappiamo peraltro che l'Agenzia è fortemente impegnata nella diffusione della certificazione AEO, che vede come uno strumento di supporto proprio all'attività di repressione delle frodi.

Lotta alla contraffazione e certificazione AEO: da un'azione tipicamente e fortemente repressiva dell'Agenzia

Alessi Spa certificata Operatore Economico Autorizzato

Il 30 giugno scorso, la Alessi Spa ha conseguito la certificazione di Operatore Economico Autorizzato (AEO) nell'ambito del Progetto Dogana Facile, con l'assistenza di Easyfrontier.

La cerimonia di consegna è avvenuta all'interno dell'azienda alla presenza del Direttore della Dogana di Verbano Cusio Ossola (VCO), Massimo Masetti, della Coordinatrice Team AEO della Direzione Interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, Silvana Tricoli, e del team leader AEO del VCO, Rita Tripaldi, che hanno espresso l'ammirazione alla Alessi, rappresentata da Michele Alessi Anghini, per l'impegno profuso nel percorso di certificazione e per il più alto grado di affidabilità acquisito (AA, alta affidabilità).

L'incontro è stata un'ulteriore conferma al rapporto collaborativo esistente tra l'Agenzia delle Dogane e il sistema di imprese industriali rappresentato dalla Federazione ANIMA.



Da sinistra: Michele Alessi Anghini (Amministratore Delegato di Alessi Spa), Silvana Tricoli (Coordinatrice Team AEO della Direzione Interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta), Massimo Masetti (Ufficio dell'Agenzia delle Dogane del Verbano Cusio Ossola)

delle Dogane al massimo della fiducia tra imprese e autorità doganale.

Che rapporto può esserci tra una certificazione di affidabilità e il successo di un'azione repressiva?

Il riconoscimento dello status di Operatore Economico Autorizzato a imprenditori affidabili consente alla dogana di concentrare le scarse risorse addette ai controlli e il proprio dispositivo di contrasto alle attività illegali nei settori e verso quei soggetti che presentano i maggiori elementi di rischio.

Infatti, il programma di partenariato AEO rappresenta uno strumento privilegiato con il quale le amministrazioni doganali hanno trovato un equilibrio tra l'esigenza del controllo e il bisogno di velocizzare i traffici, accordando benefici alle società ritenute affidabili.

Pertanto, da un lato, si è voluto garantire la regolarità e la fluidità del commercio internazionale attraverso controlli mirati e selettivi per il contrasto ai traffici illeciti, alle frodi e alla contraffazione e, dall'altro, si sono semplificate e velocizzate le procedure doganali sfruttando le opportunità dell'innovazione tecnologica e riducendo costi e tempi per le imprese.

Infatti, i benefici derivanti dalla certificazione AEO si inseriscono nella gestione del rischio automatizzata: il Circuito Doganale di Controllo tiene conto non solo del profilo oggettivo della dichiarazione doganale (origine, provenienza, tipologia merceologica ecc.), ma anche del profilo soggettivo (white/black list). Il rapporto di fiducia che s'instaura tra dogana e operatore economico autorizzato con la concessione del certificato continua nel tempo e viene rinnovato attraverso post audit periodici volti a verificare la permanenza delle condizioni di affidabilità.

Se in Lombardia la stragrande maggioranza delle aziende si affrettasse a richiedere la certificazione AEO - attualmente ne sono state rilasciate 66 (a livello nazionale 296) - i controlli all'importazione e all'esportazione potrebbero essere più mirati, selettivi ed efficaci, facendo così aumentare l'efficacia dell'azione repressiva nei confronti degli operatori poco scrupolosi.

Sappiamo che in Lombardia sono stati conseguiti notevoli successi nella lotta alla contraffazione. Quanti interventi la Dogana ha portato felicemente a compimento? E che ruolo ha avuto la banca dati Falstaff?

Presso le dogane lombarde affluisce una grandissima parte delle operazioni doganali realizzate in Italia: nel 2009 sono state trattate 5.054.364 dichiarazioni doganali su 9.494.459 nazionali (pari al 53,2%).

Anche nel campo della contraffazione, pertanto, sono elevati l'attenzione e l'impegno richiesti ai nostri uffici, impegnati ad affiancare il sistema automatizzato centrale di gestione del rischio (Circuito Doganale di Controllo), con l'analisi dei rischi locale.

Nel primi cinque mesi del 2010 sono stati effettuati in Lombardia 6770 controlli in tema di contraffazione, di cui 713 positivi, che hanno portato al sequestro di circa 79.000 pezzi di diverse tipologie merceologiche, per un valore stimato di circa un milione e 800.000 euro.

I settori maggiormente interessati sono stati l'abbigliamento e accessori, i telefoni e le apparecchiature informatiche, le borse e le calzature, gli orologi.

Falstaff riceve i dati multimediali forniti dalle aziende a corredo delle richieste di tutela e li rende disponibili, all'atto dello sdoganamento, ai funzionari doganali per riconosce-

re i prodotti contraffatti e per individuare i prodotti non conformi agli standard di qualità e di sicurezza previsti dalla normativa comunitaria. Tenuto conto che in Lombardia non ci sono porti, il contributo della banca dati Falstaff alla lotta alla contraffazione all'atto dello sdoganamento è meno significativo di altre realtà, ma ugualmente importante.

Un AEO non subirebbe più controlli doganali, neanche nell'ambito della contraffazione?

Dalla qualifica di AEO discendono particolari facilitazioni connesse all'attività doganale, con riflessi sulla snellezza e sulla fluidità delle operazioni di sdoganamento, nonché sull'intensità dei controlli a cui verrà sottoposto l'operatore. In particolare, con riferimento ai controlli, l'AEO è ritenuto affidabile su tutto il territorio della Comunità per quanto concerne le operazioni doganali svolte e, conseguentemente, può godere di specifici benefici che in parte dipendono anche dalla catena di approvvigionamento internazionale.

Infatti, la finalità della certificazione AEO è quella di certificare tutta la catena logistica: dall'esportatore e dal fabbricante al destinatario, non tralasciando tutti i soggetti che intervengono, quali ad esempio lo spedizioniere, il depositario, l'agente doganale e il vettore.

Infatti, maggiormente sarà certificata la catena logistica, maggiori saranno le riduzioni dei controlli doganali. In particolare, l'AEO è sottoposto a minori controlli fisici e documentali rispetto alle altre figure di operatori economici e potrà attraversare più rapidamente le frontiere.

In ogni caso non è possibile eliminare del tutto i controlli allo sdoganamento, ma solo ridurli riguardo al grado di affidabilità attribuito con la certificazione AEO: affidabilità (A), con riduzioni di controllo dal 10 al 50%; alta affidabilità (AA), con riduzioni di controllo dal 50 al 90%.

Per un soggetto certificato come AEO sono previsti specifici vantaggi in relazione alla lotta contro i contraffattori del suo stesso marchio e dei suoi stessi prodotti?

Un AEO, al pari di qualunque altro operatore economico, può accedere alle tutele previste dal diritto comunitario per i propri marchi e prodotti.

Le informazioni inserite dal titolare del diritto nella banca dati multimediale FALSTAFF, nonché le ulteriori e approfondite conoscenze che il medesimo titolare, certificato AEO, condivide con la dogana relativamente ai canali di approvvigionamento e distributivi dei propri prodotti consentono ai funzionari doganali di individuare con prontezza le operazioni sospette di contraffazione del marchio o del prodotto tutelato. □

Per promuovere la produzione della meccanica varia e affine

- ❖ **L'Industria Meccanica**
- ❖ **ANIMA per la sicurezza**
- ❖ **ANIMA per l'edilizia e le costruzioni**
- ❖ **ANIMA per la movimentazione**
- ❖ **ANIMA per l'acqua**
- ❖ **ANIMA per il comfort**
- ❖ **ANIMA per l'energia**

